

La Fac ha accreditato i professionisti della Lapet. Qualità ora sotto controllo

Il tributarista sarà certificato

Rilasciati i primi riconoscimenti sulle prestazioni

Certificazione, rilasciati i primi riconoscimenti della Fac (la Federazione delle associazioni per la certificazione) ai tributaristi della Lapet. Ora le loro competenze professionali saranno verificabili oggettivamente attraverso la sorveglianza diretta dell'organismo di certificazione che effettua controlli e verifiche annuali per consentire il mantenimento e il rinnovo triennale dell'attestazione.

E i clienti, sia italiani sia europei, avranno un maggiore potere di controllo sulla qualità delle prestazioni. Potranno anche presentare all'ente di certificazione eventuali reclami in merito all'esercizio dell'attività professionale.

Sono infatti stati assegnati alla fine del 2006, dopo un accurato e selettivo esame su materie strettamente attinenti alla professione del tributarista, i primi dieci attestati di competenza ad altrettanti professionisti dell'associazione presieduta da Roberto Falcone. Diventa così pienamente operativo, dopo due anni di intenso lavoro e assidua preparazione, il progetto per la certificazione delle professionalità, reso possibile dall'ingresso della Lapet nella Federazione delle associazioni per la certificazione. E si realizza l'obiettivo di migliorare l'anacronistico sistema degli iscritti agli ordini professionali.

La sola adesione a un albo non è infatti sufficiente a garantire le competenze professionali, inevitabilmente destinate a evolversi attraverso l'esperienza e l'aggiornamento professionale. Un nuovo patrimonio, dunque, che sarà indispensabile certificare. In questo modo si tutela oggettivamente l'utenza mediante l'elevazione degli standard qualitativi delle prestazioni.

La Fac nasce proprio dall'esigenza di dare accreditamento ai professionisti in ottemperanza con la norma europea Uni Cei En Iso/lec 17024. Un

accreditamento fondato su regole serie e criteri rigorosi da rispettare anche per lo stesso ente certificatore, quali l'indipendenza, la trasparenza e l'imparzialità, tanto quanto l'assenza di conflitti di interesse e di partecipazione nel consiglio direttivo preposto a valutare le competenze professionali, delle parti del mercato interessate, l'equilibrio nelle decisioni (che non dovranno per nessuna ragione prevalere sui singoli interessi), la riservatezza e infine la competenza.

Regole alla quali la Lapet ha deciso di sottoporre i suoi iscritti, facendo spazio alla certificazione delle professionalità già dal novembre 2004. Fu infatti il presidente dei tributaristi, nel corso della V assemblea nazionale degli associati, al termine della quale sarebbe stato riconfermato in carica per altri quattro anni, ad annunciare questo ambizioso progetto. E i vantaggi apparvero subito evidenti. Attraverso la certificazione, infatti, al mercato sarebbe stato offerto un rilevatore di professionalità immediato, oggettivo e garantito.

Il tributarista avrebbe visto accreditate le proprie capacità professionali da un ente autorevole, sentendosi così tutelato da attacchi di presunti e ingannevoli colleghi, con la possibilità inoltre di esercizio anche all'estero, certificato appunto dallo stesso attestato. E i cittadini-clienti a loro volta avrebbero potuto ricevere servizi da professionisti garantiti, selezionati non in base a criteri di autoreferenzialità, ma quanto piuttosto da enti terzi alla stessa organizzazione di appartenenza.

Fino al 2004, anno in cui è stata recepita in Italia, la norma Iso/lec 17024, il cui fine ultimo è proprio quello di produrre e promuovere un riferimento univoco a livello internazionale per gli organismi di certificazione, facilitando il reciproco riconoscimento delle stesse certificazioni tra soggetti

di diverse nazionalità, era quasi del tutto sconosciuta nel settore.

Ma la Lapet ne ha compreso subito l'importanza, considerando fondamentale la terzietà del soggetto certificatore. Solo un esame condotto da un ente estraneo all'organizzazione può infatti rendere possibile il superamento delle conflittualità tra soggetto certificatore e soggetto certificato. E così l'associazione ha deciso di avviare i primi concreti contatti con la Fac. Dall'incontro iniziale tra il presidente della Lapet e il segretario nazionale Giovanna Restucci, e i rappresentanti della Federazione, è scaturita la costituzione di un gruppo di lavoro per la definizione della figura professionale del tributarista certificato. Nel 2005 perciò questo comitato tecnico si è riunito per la prima volta, elaborando in seguito, dopo

un'approfondita analisi, un documento in cui viene tracciato con esattezza il doppio profilo professionale. Il tributarista certificato: un professionista con specifiche competenze nelle materie contabili, fiscali e tributarie. E il tributarista esperto: un professionista che ha particolari competenze attribuite dalla legge in materia di contenzioso, revisione contabile e consulenze tecniche. Solo chi rispecchia in pieno questi canoni può ricevere l'iscrizione al registro pubblico Fac dei tributaristi certificati.

Nell'elenco delle competenze richieste figurano il livello d'istruzione; l'esperienza di lavoro specifica e congrua; e infine le competenze, per le quali si intende una dimostrata capacità di saper utilizzare conoscenze e abilità. Metodo di valutazione delle stesse, il superamento di una prova scritta e successivamente di una orale.

Ma non finisce qui. L'attestato rilasciato dalla Fac al termine di questo percorso, prova concreta del costante aggiornamento del professionista, e testimonianza effettiva del suo

corretto comportamento nei confronti di clienti e colleghi, dev'essere mantenuto e rinnovato con puntualità. Ogni anno infatti sarà richiesta una specifica dichiarazione che attesti l'assenza di reclami verso l'operato del tributarista, oltre che il rispetto del codice deontologico professionale.

Ogni tre anni, invece, un'apposita documentazione certificherà la continuità professionale, a garanzia del fatto che il tributarista non soltanto ha esercitato la sua attività, ma

ha anche provveduto al suo aggiornamento professionale per almeno 60 ore, nel corso appunto di tre anni, rispettando chiaramente il codice deontologico e, ancora una volta, non registrando lamentele da parte dei suoi clienti o degli altri professionisti.

Insomma, non è un progetto come tanti altri. I tributaristi della Lapet sono infatti pronti a mettersi in discussione e ad attribuire a enti terzi, abilitati a tale scopo, l'attestazione delle proprie competenze professionali. Ed è partendo da questi presupposti che il 20 dicembre del 2006 i primi professionisti della Lapet hanno brillantemente superato l'esame per la certificazione delle professionalità. E sono già tanti i tributaristi che si sono candidati per i prossimi appelli.

Attualmente le date in calendario sono il 27 aprile, il 24 maggio e il 22 giugno con altre già in programmazione in relazione alle istanze che perverranno negli uffici della segreteria della sede nazionale della Lapet. Per maggiori informazioni è inoltre possibile consultare il sito web: www.iltributarista.it oppure scrivere agli indirizzi e-mail: info@iltributarista.it o lapetsede@iltributarista.it.

C'è inoltre da segnalare che, in considerazione dell'intensa attività di formazione, che la Lapet svolge già dagli anni 80, fino al 30 giugno 2007 sarà possibile per i tributaristi sostenere l'esame per la certificazione di qualità con la sola presentazione di un curriculum vitae che attesti le competenze professionali. Terminata questa fase, l'accesso all'esame sarà possibile soltanto dopo la verifica del possesso dei requisiti minimi. Per tutti coloro che si apprestano a soste-

tere le prove per la certificazione delle professionalità, l'associazione ha anche progettato nuovi servizi di supporto didattico che potranno costituire un valido aiuto. Nella fattispecie, si tratta di test on-line che permettono di approfondire gli argomenti oggetto di studio e di verificare, in maniera semplice e diretta, le proprie conoscenze.

Il tributarista sarà certificato
Ritagliati i piani di conoscenza sulle prestazioni

